



Comune di Ciminà

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

VIA IMBRIANI N. 13, 89040 CIMINÀ

Codice Fiscale 81001890805 Partita IVA 00311550800

E- Mail:ufficiotecnocimina@libero.it - Pec: tecnicocimina@asmepec.it

Tel. Fax 0964/334012



UFFICIO TECNICO

PERMESSO DI COSTRUIRE

N° 04 del 2018

PRATICA EDILIZIA N. 09 ANNO 2018

Prot. n. 3427 del 09/10/2018

Il Responsabile del Procedimento

Vista la istanza del permesso di costruire riguardante:

INTERVENTO: REALIZZAZIONE DI UN ALLEVAMENTO SUINI ALLO STATO BRADO MEDIANTE L'ISTALLAZIONE DI CAPANNINE IN LAMIERA ZINCATA OLTRE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA RECINZIONE CON PALI IN LEGNO E RETE METALLICA.

UBICAZIONE: LOCALITA' PIRANO'.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE: Foglio di Mappa n.4 particelle n. 57 -68.

TITOLARE : MAIO ANDREA, nato a Biella (BI) il 26/06/1970, residente in Antonimina (RC) in Via Roma , codice fiscale: MAINDR70H26A859O.

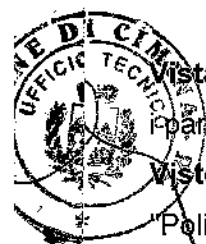
PROGETTISA: Agr. CAPOGRECO Giuseppe, iscritto all'Albo degli Periti Agrari della Provincia di Reggio Calabria al n. 298, con studio professionale in Locri C/da Moschetta n. 1/A .

DIRETTORE DEI LAVORI: Agr. CAPOGRECO Giuseppe, iscritto all'Albo degli Periti Agrari della Provincia di Reggio Calabria al n. 298, con studio professionale in Locri C/da Moschetta n. 1/A. acquisita al protocollo generale di questo Comune al n.1676 del 15/05/2018.

Accertato che il richiedente ha titolo ad ottenere il permesso di costruire richiesto in quanto affittuario del terreno su cui verrà realizzato il progetto in oggetto del presente permesso di costruire, contratti allegati al progetto che resta agli atti del Comune.

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.

Visto il progetto allegato alla domanda di permesso di costruire corredato dagli elaborati prescritti dal regolamento edilizio, nonché dalla documentazione tecnica amministrativa occorrente e in particolare la dichiarazione di conformità sottoscritta dal progettista;



Vista l'istruttoria sulla completezza della pratica e conformità alla norma vigente, corredata da tutti i pareri per i quali la normativa vigente prevede l'emissione.

Visto il parere favorevole rilasciato dalla Regione Calabria Dipartimento 2 Presidenza U.U.A. "Politiche della Montagna e Forestazione, Funzioni Residue ex ABR" in data 03/09/2018 prot. SIAR 292957.

Visti i vigenti strumenti urbanistici e regolamenti comunali;

Vista la legislazione regionale vigente in materia

Visto il parere favorevole del Responsabile del Procedimento in data 27/09/2018;

Verificato che l'opera da realizzare:

non è sottoposta al contributo di costruzione, di cui all'art. 16 del del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, in base all'art. 51 della legge n. 19 del 16/04/2002 possedendo il richiedente titolo di imprenditore agricolo.

Visto il versamento di €. 100.00 per Diritti di Segreteria

Accertato che sussistono tutte le condizioni ed i presupposti soggettivi ed oggettivi al rilascio del permesso di costruire;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo statuto comunale;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

a: **MAIO ANDREA**, nato a Biella (BI) il 26/06/1970, residente in Antonimina (RC) in Via Roma, codice fiscale: MAINDR70H26A859O.

Relativo alla: **REALIZZAZIONE DI UN ALLEVAMENTO SUINI ALLO STATO BRADO MEDIANTE L'ISTALLAZIONE DI CAPANNINE IN LAMIERA ZINCATA OLTRE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA RECINZIONE CON PALI IN LEGNO E RETE METALLICA.**

Le opere risultanti dal progetto presentato, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di circolazione, di sicurezza sul lavoro, nonché delle prescrizioni di seguito riportate e fatti salvi i diritti di terzi.

Il provvedimento è sottoposto alle seguenti condizioni:

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro dodici mesi dalla data del rilascio del permesso di costruire e dovrà essere comunicato tempestivamente allo sportello unico, indicando i nominativi dell'impresa esecutrice dei lavori con allegato documento di regolarità contributiva (DURC) valido dell'impresa, nonché il nominativo del direttore dei lavori.

Il termine di ultimazione dei lavori, non può essere superiore a tre anni dalla data di inizio dei lavori, salvo preventiva espressa proroga scritta da parte del Comune.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata tempestivamente allo sportello unico per l'edilizia. Per i lavori non ultimati dovrà essere richiesto un nuovo titolo abilitativo, sempre che ancora consentiti dalla normativa vigente in quel momento (i termini di inizio lavori e fine lavori per le varianti non essenziali in corso d'opera restano quelli del permesso originario).



Non potranno apportarsi modifiche alla costruzione senza preventivo assenso del Comune o atti equipollenti consentiti dalla normativa, salvo per le varianti non essenziali in corso d'opera che possono essere regolarizzate alla fine dei lavori mediante presentazione di idonea pratica edilizia.

ULTERIORI PRESCRIZIONI E CHIARIMENTI

- Il committente, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice sono responsabili ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 di ogni inosservanza a norme, regolamenti, e modalità esecutive indicate nel presente permesso di costruire;
Fare salvi, rispettare e riservare i diritti di terzi in ogni fase del lavoro;
Osservare le prescrizioni dei vigili del fuoco;
Osservare obbligatoriamente le prescrizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché le relative norme sulla prevenzione di infortuni sul lavoro;
- Osservare le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a strutture metalliche; in particolare quanto previsto dagli artt. 65,66 e 67 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;
- Ottenere dal Comune prima di dare inizio ai lavori, se necessario, il nulla-osta per gli allineamenti stradali;
- Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, dare previamente immediata notizia scritta segnalando i nuovi nominativi allo sportello unico in quanto è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di tecnico abilitato. In assenza di ciò debbono essere e restare sospesi.
- Esporre esternamente al cantiere in cui si esegue l'intervento, una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, nominativo del titolare delle ditte esecutrici, dei progettisti, del direttore dei lavori, del coordinatore della progettazione, del coordinatore dell'esecuzione dei lavori, del responsabile della sicurezza del cantiere. A richiesta del personale di controllo deve essere esibito il permesso di costruire con gli elaborati e la documentazione annessa riguardante anche la staticità e la normativa tecnica delle costruzioni, il piano di sicurezza e il fascicolo per la prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori sul cantiere; copia della notifica preliminare all'ASL. Il personale di vigilanza delle varie autorità ha libero accesso in cantiere e ad esso dovrà essere prestata la necessaria assistenza tecnica;
- Per gli eventuali allacci delle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti presentare apposita preventiva richiesta;
- Nel corso della costruzione adottare tutte le cautele e tutte le precauzioni per evitare incidenti e danni a cose e persone e per alleviare i disagi che i lavori possono arrecare a terzi: l'impiego di mezzi rumorosi o comunque molesti per la quiete pubblica deve essere

ridotto al tempo strettamente necessario e comunque limitato agli orari previsti dalle vigenti norme regolamentari;

- E' vietato ingombrare le vie e gli spazi pubblici; per l'occupazione di tale aree dovrà essere richiesta la prescritta autorizzazione.
- Il luogo destinato alla costruzione deve essere chiuso con assi lungo i lati prospicienti le vie, le aree e gli spazi, di aspetto decoroso, alti almeno mt. 2.50, muniti di lanterne a luci rosse da mantenersi accese secondo l'orario della pubblica illuminazione;
- Entro il termine di 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 l'intestatario del permesso di costruire è tenuto a presentare allo sportello unico la domanda di agibilità corredata dalla necessaria documentazione ivi indicata.

Il Responsabile

Arch. Alessandro Tallarida

